
A.I.R. S.P.A



*RELAZIONE SULLA GESTIONE A CORREDO
DEL BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2015*

Ente partecipante ed unico Azionista,

il bilancio al 31 dicembre 2015 che si presenta per l'esame e per l'approvazione si chiude con un utile di euro 24.155.

Per offrire uno schema di più diretta ed immediata lettura dell'andamento economico e patrimoniale dell'esercizio 2015 sono stati elaborati dei prospetti di riclassificazione e sintesi dei dati economici e patrimoniali, sia per l'anno 2015 sia, per un opportuno confronto, per l'anno 2014, integrati dalla indicazione degli indicatori finanziari e non finanziari richiesti dall'art. 2428 del c.c..

Si precisa che la società si è avvalsa del maggior termine dei 180 giorni per l'approvazione del bilancio d'esercizio, così come previsto sia dal codice civile sia dallo statuto societario, al fine di imputare correttamente i dati contabili relativi al bilancio d'esercizio 2015 della partecipata COMPAGNIA TRASPORTI IRPINI - ATI S.p.A.

RAPPRESENTAZIONE DEI PRINCIPALI INDICATORI DI PERFORMANCE
FINANZIARIA E NON FINANZIARIA

Conto Economico riclassificato

Conto Economico	2015	2014	Variazioni 2014-2015	Var %
Corrispettivi contratti di servizio	16.152.716	16.295.795	-143.079	-1%
Ricavi da traffico per linee contrattuali	8.440.370	8.709.979	-269.609	-3%
Ricavi per linee extracontrattuali	981.230	1.058.719	-77.489	-7%
Contributi regionali a copertura spese del personale	316.832	231.312	85.520	37%
Altri ricavi	1.783.516	2.179.395	-395.879	-18%
Totali Ricavi	27.674.664	28.475.200	-800.536	-3%
Costi per materie	6.154.600	6.591.102	-436.502	-7%
Assicurazioni e Manutenzioni	1.024.765	1.130.229	-105.464	-9%
Gestione Consorzio	553.417	996.036	-442.619	-44%
Servizi Diversi	2.067.761	1.832.573	235.188	13%
Oneri diversi di gestione	222.511	271.129	-48.618	-18%
Noleggio automezzi ed altri fitti passivi	785.627	806.006	-20.379	-3%
Personale (netto rimborso distaccato)	15.039.127	15.436.762	-397.636	-3%
MOL	1.826.856	1.411.363	415.493	29%
Ammortamenti ed Accantonamenti (netto contributi)	1.251.049	1.443.327	-192.279	-13%
Totale costi della produzione	27.098.856	28.507.164	-1.408.308	-5%
Risultato operativo	575.807	-31.964	607.772	1901%
Differenza tra proventi ed oneri finanziari	-247.442	-297.916	50.474	-17%
Differenza tra proventi ed oneri straordinari	-167.611	1.361.681	-1.529.292	-112%
Risultato anteimposte	160.754	1.031.801	-871.047	-84%
Imposte	-136.600	-906.889	770.289	-85%
Risultato Netto	24.155	124.912	-100.757	-81%

Stato Patrimoniale riclassificato

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
Attivo	2015	2014	Passivo	2015	2014
ATTIVO FISSO	43.823.336	44.687.992	MEZZI PROPRI	32.898.491	32.874.336
Immobilizzazioni immateriali	360.015	384.900	Capitale sociale	43.880.000	43.880.000
Immobilizzazioni materiali	42.962.516	43.856.876	Utile - (Perdite a nuovo)	-11.005.664	-11.130.576
Immobilizzazioni finanziarie	500.805	446.216	Risultato dell'esercizio	24.155	124.912
			CONTRIBUTI C/IMPIANTI	30.764.288	54.496.890
			PASSIVITA' CONSOLIDATE	19.585.865	19.930.229
			di cui finanziarie	11.217.003	12.496.995
			di cui non finanziarie	8.368.862	7.433.234
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	46.314.323	72.390.606	PASSIVITA' CORRENTI	6.889.015	9.777.143
Magazzino	893.558	874.813			
Liquidità differite	35.967.889	63.840.241			
Liquidità immediate	9.452.876	7.675.552			
CAPITALE INVESTITO (CI)	90.137.659	117.078.598	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	90.137.659	117.078.598

Indicatori di solidità

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
		2015	2014
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	(10.924.845)	(11.813.656)
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,75	0,74
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	8.661.020	8.116.573
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,20	1,18

INDICATORI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
		2015	2014
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Passività consolidate + Passività correnti) / Mezzi Propri</i>	0,80	0,90
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,34	0,38

Indicatori di solvibilità (o liquidità)

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
		2015	2014
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	39.425.308	62.613.463
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	6,72	7,40
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	38.531.750	61.738.650
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	6,59	7,31

Indicatori di redditività

INDICI DI REDDITIVITA'			
		2015	2014
ROE netto	<i>Risultato netto / Mezzi propri</i>	0,07%	0,38%
ROE lordo	<i>Risultato lordo / Mezzi propri</i>	0,49%	3,14%
ROI	<i>Risultato operativo / (Capitale Investito Operativo - Passività operative)</i>	0,68%	-0,01%
ROS	<i>Risultato operativo / Ricavi di vendite e delle prestazioni</i>	2,06%	-0,05%

Indicatori non finanziari

Dati tecnici	2015	2014
Chilometri percorsi	10.021.093	10.243.498
Numero autobus impiegati	211	218
Percorrenza media autobus km/anno	47.493	46.989
Percorrenza media per conducente km/anno	46.394	47.205

ANALISI DELLE DETERMINANTI DEL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2015

Nonostante le difficoltà che interessano, su scala nazionale e regionale, il settore del trasporto pubblico l'Azienda è riuscita a chiudere l'esercizio 2015 con un risultato economico positivo. Si sintetizzano di seguito le principali determinanti del risultato economico dell'esercizio 2015.

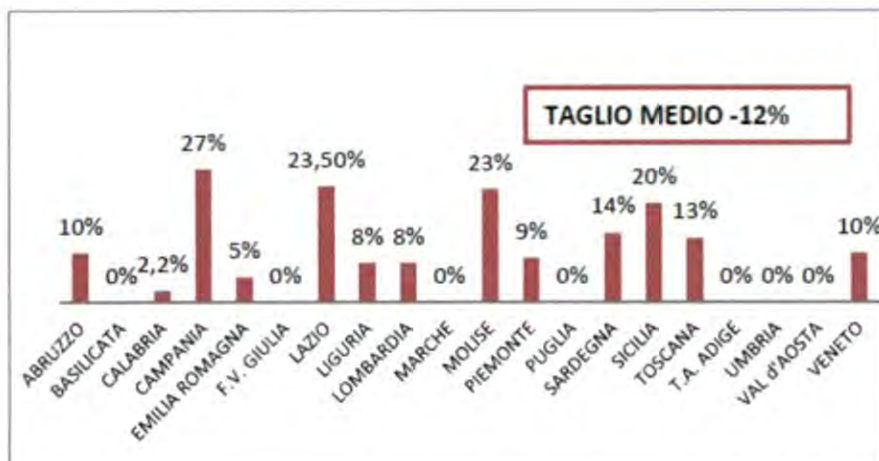
I tagli delle risorse destinate al settore

Negli ultimi cinque anni, come emerge dal 12° rapporto sulla mobilità in Italia¹, i livelli produttivi delle aziende di trasporto pubblico², hanno subito una riduzione percentuale del 5,4%, vale a dire una perdita in termini assoluti di 90 milioni di km percorsi. In molti casi, come è certamente il caso della nostra Regione, la riduzione ha avuto origine nella riduzione degli importi posti a base dei contratti di servizio e nella correlata riduzione dei servizi richiesti. Tuttavia, non tutti i costi aziendali hanno natura variabile, così che alla riduzione dei ricavi non sempre è corrisposta una riduzione dei costi, per cui, esaurite tutte le possibili manovre di efficientamento, è stato necessario bloccare il turnover del personale.

¹ 12° rapporto sulla mobilità in Italia "La svolta dietro l'angolo? La mobilità sostenibile alla prova della ripresa", Isfort-ANAV-ASSTRA – novembre 2015.

² Le aziende del campione sono 61, distribuite tra servizi prevalentemente urbani e prevalentemente extra-urbani, e distribuite territorialmente. Il campione rappresenta il 65% della forza lavoro, il 60% della produzione chilometrica, il 77% dei passeggeri trasportati e il 66,2% del fatturato complessivi del settore.





Fonte: elaborazioni ANAV-ASSTRA su bilanci regioni ed indagini dirette

Con particolare riguardo alla situazione della nostra Regione, va ricordato che alla riduzione dei corrispettivi appena richiamata deve aggiungersi anche la sospensione dei contributi per il rinnovo dei CCNL del tpl nella misura di circa € 2 milioni di euro annui.

Nel periodo 2010-2015 i ricavi da contratto di servizio si sono ridotti di circa 3 milioni. Se a questa aggiungiamo la perdita derivante dalla sospensione dei rimborsi degli oneri per adeguamento del contratto, l'AIR registra una riduzione di circa 5 milioni di ricavi annui. A parziale compensazione di questa perdita di ricavi, nel 2015 sono stati acquisiti e recuperati in compensazione circa 900.000 euro rivenienti dal rimborso delle accise sui carburanti. Purtroppo dall'esercizio 2016 ci sarà una rilevante riduzione di tale voce di ricavo in quanto sono stati esclusi dal diritto di rendicontazione a tal fine, tutti i consumi di carburante utilizzati dagli autobus Euro 0, Euro 1 ed Euro 2 (complessivamente oltre 70). A tal proposito si rappresenta la necessità e l'impellenza del rinnovo del parco autobus aziendale, oltre che per il motivo di cui sopra, anche e soprattutto per la sicurezza dell'esercizio e per l'evidente impatto ambientale derivante dall'inquinamento degli automezzi ormai obsoleti.

Ciò nonostante, per i motivi che si diranno, l'AIR riesce a chiudere in utile il bilancio 2015.

Ricavi da traffico

Per quanto ai "Ricavi da traffico", alle già note difficoltà operative, dovute al contesto economico, e soprattutto al contesto normativo, si sono aggiunte le Delibere di Giunta Regionale n. 128 del 30/04/2014 e n. 360 del 08/08/2014 che hanno introdotto, a partire dal 1° gennaio 2015, una nuova struttura tariffaria in affiancamento alla nuova tariffa integrata "TIC" e in maniera obbligatoria, anche i titoli aziendali.

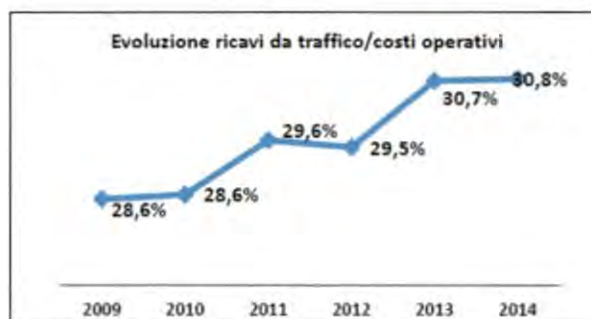
Con l'introduzione della tariffa integrata, le aziende consorziate hanno delegato al Consorzio la gestione della propria bigliettazione aziendale demandando, allo stesso, le operazioni di ideazione grafica, stampa e distribuzione dei titoli di viaggio

aziendali, nonché di definizione degli standard tecnici per l'aggiornamento dei sistemi di bigliettazione automatica alla gestione dei titoli aziendali³.

In altri termini, l'introduzione di tali cambiamenti ha comportato una riduzione del valore facciale del singolo biglietto aziendale e quindi del conseguente valore facciale degli abbonamenti mensili ed annuali.

Tali cambiamenti hanno comportato una riduzione degli introiti da traffico per la AIR spa pari a circa 300 mila euro.

Nonostante tali riduzioni, anche per il 2015, il rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi è pari a circa il 35%, superiore al valore medio nazionale per l'anno 2014, ultimo dato disponibile, pari a circa il 30%. Di seguito l'evoluzione nel periodo 2009-2014 del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi riportati nel documento di sintesi elaborato da ASSTRA ad aprile 2016 "Le società partecipate nel trasporto pubblico locale e regionale"



L'andamento dei costi variabili

Rispetto alle modifiche apportate sul fronte dei ricavi, sia per quanto ai ricavi da contratto sia ai ricavi da traffico, l'azienda ha beneficiato sia di una riduzione dei costi di trazione complessivi legati alla riduzione del monte chilometri eserciti sia la riduzione del costo di trazione legato alla riduzione del costo del carburante. L'effetto di tale ultima riduzione, avvenuta a partire dagli ultimi mesi del 2014, ha fatto sì che il costo per la trazione per l'anno 2015 si è ridotto di circa 650 mila euro.

Anche quest'anno l'amministrazione è riuscita a contenere il costo del personale. Rispetto all'esercizio 2014 si registra una riduzione di circa 400 mila euro. Una riduzione, peraltro, che si è ottenuta senza ricorrere a licenziamenti, a contratti di solidarietà o ad altre forme di riduzione della forza lavoro al netto delle conseguenze della normale evoluzione fisiologica della pianta organica aziendale.

Ulteriori risparmi si sono ottenuti incidendo sul costo delle assicurazioni. Di fatto per il 2015 si è riusciti a ridurre ulteriormente il costo per le assicurazioni di circa 160 mila euro, ovvero il 17% in meno. Inoltre si sono ridotti i costi per servizi. A ciò si aggiunga una significativa riduzione dei costi per la gestione del

³ Dati estrapolati dalla Relazione del Presidente al Bilancio di Esercizio 2015 del Consorzio Unico Campania.



Consorzio Unico Campania, oltre ad un lieve decremento dei costi per derivanti dal contratto di usufrutto oneroso di n. 36 autobus di proprietà dell'E.A.V. S.r.l. A tal proposito sono in corso trattative per l'acquisizione in proprietà dei suddetti automezzi mediante il versamento a titolo esautivo di un importo pari al 33 % del valore di acquisto, decurtando dallo stesso gli importi già versati a titolo di canone.

Il grafico successivo ben rappresenta la differenza tra i costi variabili 2014 e quelli 2015:



Complessivamente, nel 2015 i costi della produzione si riducono di circa 1,4 milioni di euro, determinando un costo operativo di €. 2,73/km.

La riduzione dei costi di produzione deve considerarsi un risultato più che soddisfacente per AIR se si considera che il costo operativo medio individuato da uno studio pubblicato nel 2011 da *Fitch rating* delle aziende italiane è pari a circa 3,6 €/km mentre per quelle campane è stato circa 5 €/km:

Bus: Regional Transport Cost per km (EUR/Km)

Year 2009	Cost	Traffic revenue	Net cost
Piemonte e Valle d'Aosta	3.4	1.2	2.2
Lombardia	3.7	1.6	2.1
PV Bolzano e Trento	3.5	1.1	2.4
Veneto	3.1	1.5	1.6
Friuli Venezia Giulia	3.3	1.7	1.5
Liguria	4.2	1.5	2.7
Emilia Romagna	2.8	0.9	1.9
Toscana	2.5	0.8	1.7
Umbria	1.9	0.7	1.1
Marche	2.6	1.1	1.4
Lazio	5.9	2.2	3.7
Abruzzo	2.8	1.0	1.8
Molise	2.0	0.4	1.6
Campania	5.0	2.0	3.0
Puglia	2.7	1.2	1.5
Basilicata	2.0	0.6	1.4
Calabria	2.9	1.2	1.7
Sicilia	3.5	1.8	1.7
Sardegna	2.5	0.8	1.7
Italy	3.6	1.4	2.2

Source: National account of transportation and Fitch

Anche ASSTRA nel suo ultimo documento elaborato in aprile 2016 "Le società partecipate nel trasporto pubblico locale e regionale" conferma un costo operativo medio per le aziende italiane per km pari a circa € 3,3 senza però fornire maggiore dettaglio per ciascuna Regione.

Il che significa che se AIR avesse presentato questo stesso costo unitario, dati 10 ml di chilometri eserciti, avrebbe dovuto presentare un totale di circa 50 milioni di euro di costi, il che a fronte di un fatturato di euro 27 milioni garantito dai medesimi 10 ml di chilometri, avrebbe portato una perdita di quasi 23 milioni di euro.

Si consideri, inoltre, che da un confronto dell'efficienza economica delle aziende esercenti TPL in Italia con quella di altri paesi europei, come emerge dal rapporto ISFORT "Il trasporto pubblico locale. La ricerca dell'efficienza attraverso le riforme" pubblicato a marzo 2014, i risultati non sono di certo incoraggianti: i costi operativi per chilometro sono tra i più alti (3,3 euro contro, ad esempio, i 2,8 euro registrati in Germania), al contrario dei ricavi da traffico che attestandosi su 1,4 euro per km rappresentano il valor più basso (ben 2,4 euro in Germania), a testimonianza di un modello di tariffazione, quello italiano,



A.I.R. S.p.A. – Relazione sulla gestione (esercizio 2015)

FIGURA 1 - FONTE ELABORAZIONI BAIN & CO, L'EFFICIENZA NEL TRASPORTO PUBBLICO IN ITALIA LUGLIO 2014

particolarmente obsoleto.

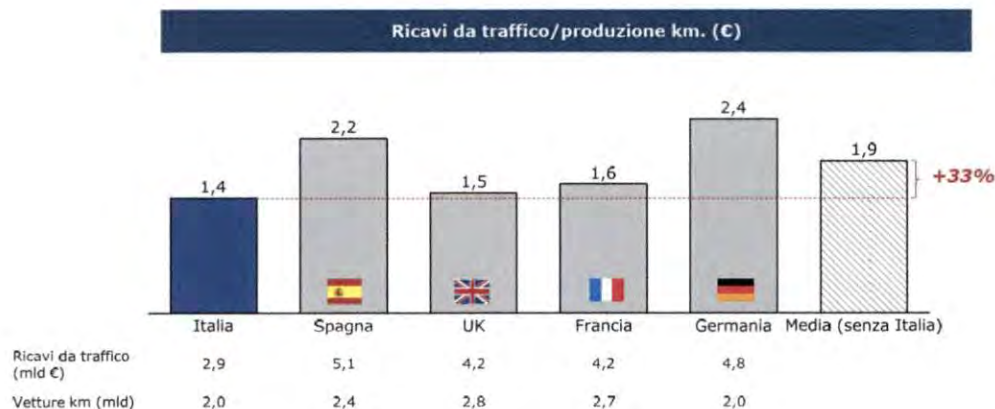
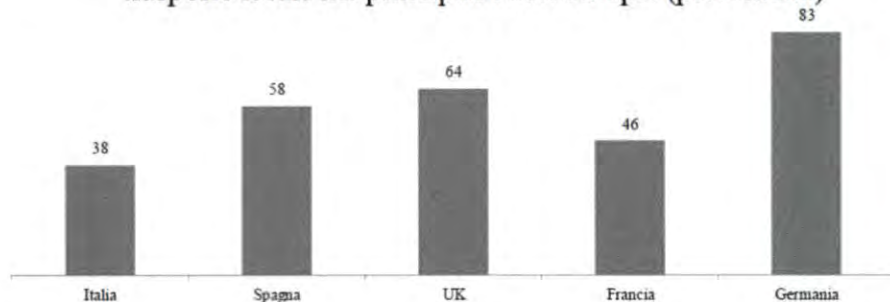


FIGURA 2 - FONTE ELABORAZIONI BAIN & CO, L'EFFICIENZA NEL TRASPORTO PUBBLICO IN ITALIA LUGLIO 2014

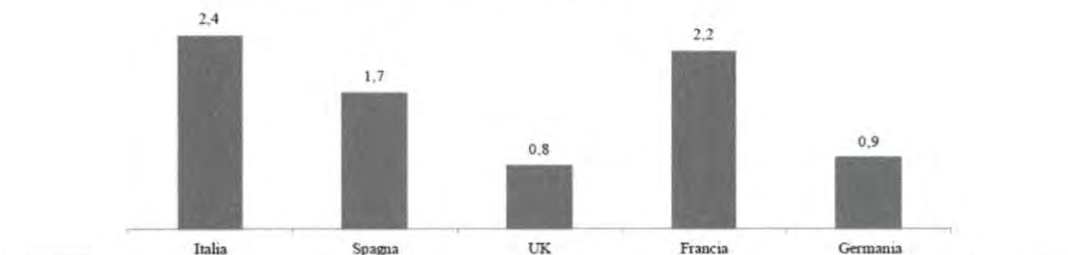
Inoltre, alti costi e bassi ricavi da mercato non possono che tradursi in elevata dipendenza dalla contribuzione pubblica. Invero, notevole è la distanza che separa l'Italia dai principali Paesi europei, infatti se in Italia in media il 38% dei costi operativi è coperto dalle entrate tariffarie, in Spagna si raggiunge il 58%, il 64% nel Regno Unito e ben l'83% in Germania.

Graf. 12 – Grado di copertura dei costi operativi con i ricavi da traffico nel trasporto locale nei principali Paesi europei (percentuali)



Fonte: Bain & Company (2012), *Il trasporto...*, cit.

Graf. 13 – Contributi pubblici in conto esercizio/km per il trasporto locale nei principali Paesi europei (euro)



Fonte: Bain & Company (2012), *Il trasporto...*, cit.

Il 2015 registra un lieve miglioramento della situazione finanziaria aziendale grazie ad un indebitamento contenuto.

Resta confinata nell'ordine del 12% la quota di impieghi coperti dal ricorso al finanziamento bancario.

Del resto, l'intero passivo aziendale, se letto al netto dei contributi in conto impianti, che come noto non rappresentano un vero e proprio debito rispetto al quale l'azienda sarà tenuta ad effettuare erogazioni, è pari a poco più del 22% del valore contabile dell'attivo di bilancio. In altri termini, il valore contabile dell'azienda, che pur come noto rappresenta solo una misura approssimata per difetto del reale valore aziendale, è di molto superiore ai 32,8 ml contabilmente assegnati al patrimonio netto, in quanto, in realtà, a fronte di attività per 90 ml di euro, le passività cui corrisponde un reale obbligo di dare o di fare sono pari a circa 26,5 ml di euro, di cui ben 6,5 riconducibili al TFR e quindi ad una obbligazione che viene a scadenza in modo molto graduale. Se poi a questo si aggiunge che il valore di 90 milioni di euro è a sua volta una misura estremamente prudentiale del valore reale delle attività dell'AIR in quanto frutto di una valutazione basata non sul valore di mercato ma sul prezzo storico al quale quei beni erano stati acquistati, la assoluta solidità dell'azienda emerge in modo evidente.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE (ART 2428, COMMA 1)

Con riguardo alla attuale situazione del settore del TPL in generale, e dell'AIR in particolare, si ritiene che la principale e sostanzialmente unica incertezza di rilievo sia rappresentata dalle continue evoluzioni normative che mirano ad una riduzione dei contributi pubblici e ad una maggiore apertura al mercato attraverso l'affidamento del servizio a mezzo di gare.

Da qui l'esigenza da parte dell'azienda di muoversi, così come già sta facendo, lungo due direttrici:

- a. riduzione dei costi operativi (parzialmente controllabili dall'azienda);
- b. incremento dei ricavi da traffico.

Quanto alla lettera a), l'azienda ha un controllo diretto su pochi costi operativi. Di fatto, la voce più rappresentativa è il costo del personale che, in linea con il trend registrato negli ultimi anni, ha evidenziato una riduzione di circa 0,4 ml di euro.

Quanto alla lettera b), per scelte non direttamente riconducibili al management dell'AIR sia i ricavi da traffico per linee extracontrattuali sia i ricavi da traffico per linee contrattuali hanno registrato una riduzione, soprattutto a causa delle politiche nazionali di riduzione dei trasferimenti destinati al TPL e dei provvedimenti regionali di ulteriori agevolazioni rispetto al costo dei titoli di viaggio per sempre più larghe fasce di utenza, in un contesto tariffario notoriamente già non remunerativo del servizio espletato e con i costi attuali tra i più bassi del settore in Italia.

INVESTIMENTI

Sedi operative aziendali

Nel corso del 2008 sono stati appaltati i lavori di completamento dell'Autoterminal cittadino di Avellino, attraverso gara ad evidenza pubblica. Al 31 dicembre 2015 è stato eseguito il 90% dei lavori. L'Autoterminal, fungendo da polo integrato per la gestione del servizio di mobilità, dovrebbe rappresentare una volta ultimato un importante elemento di sviluppo economico dell'azienda. Allo stato sono in corso le procedure per l'affidamento dei lavori di completamento della struttura e nel contempo dovrebbe essere erogata ulteriore quota dei finanziamenti regionali assegnati ed attualmente anticipati dall'A.I.R.

Sono ultimati i lavori strutturali dell'autostazione modale di Ponteromito che, per il momento, funziona come parcheggio autobus. Per quanto attiene l'autostazione di Flumeri i lavori sono ultimati ed il deposito è funzionante.

I lavori di realizzazione dell'Autoterminal di Grottaminarda ad oggi hanno raggiunto un più che significativo stato di avanzamento e dovrebbero essere completati entro la fine del 2016. Recentemente è stata presentata variante di progetto per la realizzazione di piastre di parcheggio necessarie per la fruibilità della struttura.

E' stato presentato ed approvato il progetto per la costruzione di una sede operativa aziendale nell'area industriale di Pianodardine. Tale investimento è attualmente non cantierato in quanto sono state ridotte le risorse finanziarie derivanti da contributi regionali. Infatti, dei 7.500.000 euro originari sono, allo stato, assegnati solo euro 3.500.000; l'azienda sta valutando se proseguire nell'attuazione della fase esecutiva facendo ricorso ad autofinanziamento oppure ridurre il costo dell'opera ridimensionando le superfici da realizzare.

Con decreto G.R.C. n. 19 del 11/08/2015, sono state assegnate all'A.I.R. le somme di €. 1.198.285,00 per i lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto funicolare di Montevergine che riguardano i lavori di ammodernamento delle vetture e di tutta la linea di corsa. Tale impianto è chiuso completamente da circa 4 anni e soprattutto per il suo valore storico, la sua riapertura rappresenta uno dei principali obiettivi che l'attuale management si è posto. Tale obiettivo è quasi raggiunto e si prevede l'inaugurazione entro la fine del mese di giugno 2016.

Rinnovo e gestione parco autobus

Nel corso dell'anno 2015 sono stati rottamati 7 autobus, pertanto, la flotta al 31 dicembre 2015 è pari a 211 autobus.

Il rinnovamento parziale della flotta avvenuto negli ultimi anni, ha inciso parzialmente sulla qualità del servizio offerto al pubblico, in quanto una percentuale molto alta di tutto il parco automezzi risulta oramai obsoleto. Si

auspica che già a decorrere dall'anno 2016 vengano stanziati sia dal governo nazionale che da quello regionale risorse destinate all'acquisto di autobus di ultima generazione.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE (ART 2428, COMMA 1)

Informazioni obbligatorie sul personale

Nel corso dell'anno:

- non si è verificato alcun infortunio sul lavoro che ha comportato lesioni alla persona;
- non vi sono stati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti.

Informazioni obbligatorie sull'ambiente

Nel corso dell'anno la società non è stata dichiarata colpevole in via definitiva per danni causati all'ambiente.

Informazioni facoltative sul personale e sull'ambiente

Il sistema di gestione ambientale è conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2004; inoltre, la società ha ottenuto a dicembre 2015 la certificazione UNI EN 13816:2002 in funzione della partecipazione alle gare ad evidenza pubblica che saranno bandite nell'ambito del T.P.L. sull'intero territorio Nazionale. Inoltre ha mantenuto la UNI EN ISO 9001:2008 (oggi 2015).

Sono in corso di perfezionamento le procedure per il rilascio della certificazione ISO 39001:2012 sulla sicurezza stradale.

I rifiuti speciali vengono smaltiti da ditta autorizzata mentre lo smaltimento dei rifiuti urbani avviene con le modalità imposte dai vari Comuni, nel rispetto delle normative vigenti.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

La A.I.R. Autoservizi Irpini S.p.a controlla la Compagnia Trasporti Irpini – ATI S.p.a, l'A.I.R. Communication Marketing S.r.l. in liquidazione e detiene il 50% della AIR Mobility Solutions Società Consortile a r.l.

La società, inoltre, detiene la quota di partecipazione, nel Consorzio Unico Campania, con sede in Napoli alla Piazza Matteotti n. 7. Tale Consorzio ha quale

oggetto sociale l'implementazione del "sistema tariffario integrato" adottato nell'ambito della Regione Campania.

Ricorrendone i requisiti di legge, come in passato, anche per l'esercizio 2015 è stato redatto il bilancio consolidato.

Compagnia Trasporti Irpini - ATI Spa

La A.I.R. Autoservizi Irpini S.p.a. detiene il 99,5% del capitale di questa società.

L'esercizio 2015 della Compagnia Trasporti Irpini ATI Spa si chiude con un utile pari a 54.277 euro.

A decorrere dal mese di giugno 2012 la CTI ha lasciato i locali fittati presso terzi e si è spostata interamente nelle strutture della A.I.R. S.p.A., il che sta garantendo economie al gruppo.

Resta in vigore il rapporto di *servicing* che sostanzialmente copre tutte le funzioni aziendali portando di fatto le due aziende ad operare in modo del tutto unitario realizzando al massimo le economie di scala ma conservando la flessibilità garantita dalla separazione societarie e contabile.

I dati di CTI ATI S.p.A. sono compresi nel bilancio consolidato.

A.I.R. Communication Marketing Srl in liquidazione

In data 22 aprile 2013 l'A.I.R. Communication Marketing S.r.l. è stata posta in liquidazione. Le procedure di liquidazione sono nella fase conclusiva e si ritiene che la stessa possa concludersi entro l'anno 2016. In virtù di tale circostanza, e attesa l'irrilevanza economica e finanziaria della società, in conformità con quanto disposto dai principi contabili nazionali (OIC n. 17 – *Il bilancio consolidato*, paragrafo 33), l'A.I.R. Communication Marketing S.r.l. è stata esclusa dal bilancio consolidato dell'esercizio chiuso il 31.12.2015.

AIR Mobility Solutions Società Consortile a R.L.

L' A.I.R. Autoservizi Irpini S.p.a. detiene il 50% del capitale di questa società consortile, l'altro 50% è detenuto da Italdata S.p.A.

La società sviluppava soluzioni e servizi informatici innovativi per aziende di trasporto ed in particolare sistemi di monitoraggio dei mezzi, sistemi intelligenti per la gestione dei veicoli, sistemi di pagamento su smart card e di informativa all'utenza. Anche tale società è stata recentemente messa in liquidazione, in aderenza alle linee programmatiche ed al piano operativo per la razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie adottato con D.P.G.R. n.221 del 4/11/2015.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

La società non ha effettuato nell'anno significative attività di ricerca e sviluppo. Si prevede, tuttavia, di riprendere in futuro le attività volte a promuovere l'utilizzo massimo del mezzo pubblico, a discapito di quello privato, offrendo attraverso l'innovazione tecnologica una gamma di servizi integrativi all'utenza.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497 - bis del vigente codice civile la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Ente Regione Campania, quale azionista unico della Società medesima e si precisa che i rapporti intercorsi con il suddetto Ente sono stati quelli relativi all'indirizzo generale della gestione ed alla concessione alla stessa di contributi come da delibere ad hoc dell'ente suddetto. Per le altre informazioni previste, si fa rinvio alla nota integrativa.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Il "Decreto Legge sulle semplificazioni" ha previsto, l'eliminazione dell'obbligo di tenuta di un aggiornato Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) e, conseguentemente, della possibilità di avvalersi di un'autocertificazione o di un DPS semplificato. Inoltre prevede la rimozione dell'obbligo di far riferimento nella relazione accompagnatoria del bilancio d'esercizio all'avvenuta redazione o all'aggiornamento dello stesso. Tuttavia si segnala che la Società in conformità a quanto disposto dalla normativa precedente e con l'ausilio di una Società di consulenza esterna, ha provveduto a rinnovare il Documento Programmatico sulla Sicurezza.

I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Quanto agli andamenti gestionali, l'azienda non prevede per il 2016 significative mutazioni né nella tipologia di operazioni previste né dei correlati costi e ricavi.

Impatto negativo sulla gestione aziendale è rappresentato dalla nota della Provincia di Avellino del 07/04/2016 con la quale si comunica che in esecuzione della delibera di Giunta Regionale n. 106 del 22/03/2016 che chiariva la onnicomprensività dell'IVA nelle risorse assegnate per il trasporto pubblico locale, le somme disponibili dal 2016 quali corrispettivi dei contratti di servizi sono ulteriormente ridotti del 10%.

Tale riduzione determinerà purtroppo conseguenze economiche e finanziarie nella gestione corrente dell'azienda. Essendo il core business dell'A.I.R. rappresentato dall'esercizio di TPL con garanzia di servizi minimi affidati con

contratti di servizio, il rapporto costi ricavi risulta fatalmente compromesso. In definitiva si conseguiranno minori ricavi da corrispettivi e da traffico non compensati dalla riduzione di costi complessivi derivanti dalle minori percorrenze effettuate.

La Regione Campania con D.G.R. n. 103 del 22.3.2016 ha disposto, in esecuzione dell'art. 1 comma 115 sexies della L.R. n. 16/2014 e del Piano di razionalizzazione di cui al D.P.G.R. n. 221/2015, l'affidamento ad A.I.R. S.p.A., in coerenza con la D.G.R. n. 36 del 2.2.2016, dei servizi minimi TPL su gomma di interesse regionale, della Provincia di Benevento e della Provincia di Avellino eserciti da EAV Srl, ribadendo l'intenzione di affidare, ai sensi dell'articolo 5 comma 5 del regolamento 1370/2007, la gestione delle linee ex EAVBUS insistenti nei bacini di Avellino e Benevento. Allo stato, non essendo ancora state definitivamente formalizzate le modalità ed i termini di tali affidamento, non è possibile prevedere l'impatto di questa operazione sugli equilibri dell'AIR. E' possibile solo notare che trattandosi di imposizione di obbligo di servizio ogni eventuale impatto negativo sull'equilibrio economico, di questi servizi, dovrà essere ristorato per effetto della compensazione dovuta ai sensi degli articoli 4 e 6 del medesimo regolamento.

Per quanto attiene alla riapertura della Funicolare di Montevergine. La Provincia di Avellino ha garantito un contributo in conto esercizio di circa € 200.000 per il periodo luglio- dicembre 2016. I costi per la manutenzione straordinaria, sostenuti da AIR in qualità di Soggetto Attuatore, saranno rendicontati alla Regione Campania così come previsto dal Decreto Dirigenziale n. 19 del 11/08/2015.

A tal proposito, atteso che i costi di esercizio della funicolare non sono coperti dai ricavi rivenienti dalla vendita dei titoli di viaggio, necessiterà in futuro reperire risorse aggiuntive al fine di garantire il funzionamento dell'impianto a carattere stagionale ed in particolari dedicate occasioni e/o eventi. In tale ottica bisognerà sensibilizzare le Istituzioni, in particolare l'Ente Regione Campania, la Provincia di Avellino e il Comune di Mercogliano già sottoscrittori di apposito protocollo d'intesa, in data 5/10/2015, per la fase di start up.

In ultimo l'A.U. rappresenta che con nota del Dipartimento Politiche Territoriali della Regione Campania, pervenuta in data 04/05/2016, sono stati chiesti chiarimenti circa le somme erogate al Direttore Generale negli anni precedenti.

ALTRE NOTIZIE

Nell'esercizio in commento:

- non vi sono azioni della Società e/o di società controllanti possedute direttamente, tramite società fiduciarie e/o per interposte persone;

- la Società non ha acquistato né alienato azioni proprie e/o delle società controllanti anche per tramite di società fiduciarie e/o per interposte persone;
- la Società non ha utilizzato strumenti finanziari;
- la Società non ha istituito sedi secondarie. L'attività, tuttavia, è stata esercitata nelle seguenti unità locali operative: Avellino, Ariano Irpino, Ponteromito e Flumeri. Presso la sede di Avellino si svolge il servizio informazioni per i passeggeri. In Piazza Mazzini si effettua la distribuzione e la vendita di titoli di viaggio. Presso la sede di Flumeri si svolge attività di ricovero, rimessaggio e rifornimento autobus.

PROPOSTA IN MERITO ALLA DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

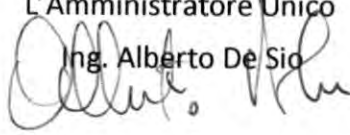
L'amministratore propone di destinare il risultato d'esercizio, dedotta la quota corrispondente alla ventesima parte del capitale sociale ai sensi dell'art. 2430 c.c., a copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

Ringrazio il socio unico Regione Campania, il personale tutto, il Collegio Sindacale e il Revisore Unico per l'attività svolta e per l'attenzione costante e collaborativa offerta all'azienda.

Avellino, 27/05/ 2016

L'Amministratore Unico

Ing. Alberto De Sio



AUTOSERVIZI IRPINI S.P.A.

Sede in AVELLINO - VIA FASANO LOC. PIANODARDINE ,

Capitale Sociale versato Euro 43.880.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di AVELLINO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02237920646

Partita IVA: 02237920646 - N. Rea: 144104

Bilancio al 31/12/2015

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014
--------	------------	------------

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
--	---	---

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	23.803	29.478
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	40.720	41.220
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	111.300	111.300
7) Altre	184.192	202.902
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	360.015	384.900

II - Immobilizzazioni materiali

1) Terreni e fabbricati	40.473.444	40.774.549
2) Impianti e macchinario	259.828	374.561
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.077.023	2.706.738
4) Altri beni	61	1.028
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	152.160	0
Totale immobilizzazioni materiali (II)	42.962.516	43.856.876

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni

a) Imprese controllate	314.768	260.479
b) Imprese collegate	5.000	5.000
d) Altre imprese	6.667	6.667
Totale partecipazioni (1)	326.435	272.146

2) Crediti

d) Verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo	174.370	174.070
Totale crediti verso altri	174.370	174.070
Totale Crediti (2)	174.370	174.070
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	500.805	446.216

Totale immobilizzazioni (B)	43.823.336	44.687.992
------------------------------------	-------------------	-------------------

C) ATTIVO CIRCOLANTE*I) Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	893.558	874.813
Totale rimanenze (I)	893.558	874.813

II) Crediti

1) Verso clienti

Esigibili entro l'esercizio successivo	7.168.795	8.978.736
Totale crediti verso clienti (1)	7.168.795	8.978.736

2) Verso imprese controllate

Esigibili entro l'esercizio successivo	121.489	414.323
Totale crediti verso imprese controllate (2)	121.489	414.323

4-bis) Crediti tributari

Esigibili entro l'esercizio successivo	705.551	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.388.211	1.699.328
Totale crediti tributari (4-bis)	2.093.762	1.699.328

4-ter) Imposte anticipate



Esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.813.740
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.761.050	0
Totale imposte anticipate (4-ter)	1.761.050	1.813.740
5) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	24.459.855	50.467.655
Totale crediti verso altri (5)	24.459.855	50.467.655
Totale crediti (II)	35.604.951	63.373.782
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	9.442.105	7.612.853
3) Danaro e valori in cassa	10.771	62.699
Totale disponibilità liquide (IV)	9.452.876	7.675.552
Totale attivo circolante (C)	45.951.385	71.924.147
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	362.938	466.459
Totale ratei e risconti (D)	362.938	466.459
TOTALE ATTIVO	90.137.659	117.078.598

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	43.880.000	43.880.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	73.604	67.358

V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
<i>VII - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Varie altre riserve	1.100.377	1.100.377
Totale altre riserve (VII)	1.100.377	1.100.377
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-12.179.645	-12.298.311
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>		
Utile (perdita) dell'esercizio	24.155	124.912
Utile (Perdita) residua	24.155	124.912
Totale patrimonio netto (A)	32.898.491	32.874.336
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Altri	242.299	254.790
Totale fondi per rischi e oneri (B)	242.299	254.790
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	6.655.395	7.433.234
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.217.003	12.496.995
Totale debiti verso banche (4)	11.217.003	12.496.995
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.116.429	6.264.408
Totale debiti verso fornitori (7)	5.116.429	6.264.408
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	49.407	0
Totale debiti verso imprese controllate (9)	49.407	0
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	305.384	346.613
Totale debiti tributari (12)	305.384	346.613
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		

Esigibili entro l'esercizio successivo	901.720	859.550
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	901.720	859.550
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	104.526	120.614
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.882.717	1.931.168
Totale altri debiti (14)	1.987.243	2.051.782
Totale debiti (D)	19.577.186	22.019.348
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	30.764.288	54.496.890
Totale ratei e risconti (E)	30.764.288	54.496.890
TOTALE PASSIVO	90.137.659	117.078.598

CONTI D'ORDINE

	31/12/2015	31/12/2014
Beni di terzi presso l'impresa		
Beni presso l'impresa in pegno o cauzione	7.754.600	7.755.764
Totale beni di terzi presso l'impresa	7.754.600	7.755.764
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
ad altre imprese	1.685.855	1.596.199
Totale fideiussioni	1.685.855	1.596.199
Altri rischi		
altri	46.411	46.411
Totale altri rischi	46.411	46.411
Totale rischi assunti dall'impresa	1.732.266	1.642.610
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	5.337.465	5.947.775
TOTALE CONTI D'ORDINE	14.824.331	15.346.149

CONTO ECONOMICO

	31/12/2015	31/12/2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.567.406	26.053.804
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	284.529	279.848
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	2.044.838	2.708.857
Totale altri ricavi e proventi (5)	2.044.838	2.708.857
Totale valore della produzione (A)	27.896.773	29.042.509
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.098.001	6.552.704
7) Per servizi	3.636.058	4.003.031
8) Per godimento di beni di terzi	796.226	814.749
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	9.922.280	10.312.498
b) Oneri sociali	2.938.218	2.993.008
c) Trattamento di fine rapporto	777.033	806.308
e) Altri costi	1.129.060	989.511
Totale costi per il personale (9)	14.766.591	15.101.325
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	52.561	355.271
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.393.526	1.650.608
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	1.446.087	2.005.879
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-18.745	-29.938
12) Accantonamenti per rischi	4.204	3.733
14) Oneri diversi di gestione	609.574	604.826
Totale costi della produzione (B)	27.337.996	29.056.309

Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	558.777	-13.800
---	----------------	----------------

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

16) Altri proventi finanziari:

d) Proventi diversi dai precedenti

Altri	47.041	101.944
-------	--------	---------

Totale proventi diversi dai precedenti (d)	47.041	101.944
--	--------	---------

Totale altri proventi finanziari (16)	47.041	101.944
---------------------------------------	--------	---------

17) Interessi e altri oneri finanziari

Altri	348.494	407.537
-------	---------	---------

Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	348.494	407.537
--	---------	---------

Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-301.453	-305.593
--	-----------------	-----------------

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:

18) Rivalutazioni:

a) Di partecipazioni	54.006	7.639
----------------------	--------	-------

Totale rivalutazioni (18)	54.006	7.639
---------------------------	--------	-------

19) Svalutazioni:

Totale rettifiche di attività finanziarie (D) (18-19)	54.006	7.639
--	---------------	--------------

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:

20) Proventi

Altri	203.071	1.457.153
-------	---------	-----------

Totale proventi (20)	203.071	1.457.153
----------------------	---------	-----------

21) Oneri

Altri	353.646	113.598
-------	---------	---------

Totale oneri (21)	353.646	113.598
-------------------	---------	---------

Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	-150.575	1.343.555
---	-----------------	------------------

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)

160.755	1.031.801
----------------	------------------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e



anticipate

Imposte correnti	85.138	767.680
Imposte anticipate	12.920	56.267
Imposte differite	64.382	195.476
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	136.600	906.889

23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	24.155	124.912
--	---------------	----------------

L'Amministratore DE SIO ALBERTO



AUTOSERVIZI IRPINI S.P.A.

Sede in AVELLINO - VIA FASANO LOC. PIANODARDINE,

Capitale Sociale versato Euro 43.880.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di AVELLINO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02237920646

Partita IVA: 02237920646 - N. Rea: 144104

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2015**Premessa**

Il bilancio chiuso al 31/12/2015 redatto in unità di Euro, è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e rispetta, altresì, tutte le prescrizioni previste, per il settore del trasporto pubblico, dal decreto del 26 aprile 1995 del Ministero del Tesoro.

Il passaggio dei saldi della contabilità generale, espressa in cifre decimali, al bilancio è effettuato utilizzando il criterio dell'arrotondamento. Per ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato il corrispondente importo relativo al bilancio dell'esercizio precedente. Laddove è stato necessario, le voci del precedente esercizio sono state adattate e rese comparabili; di tali eventuali riclassifiche si darà evidenza nel corso del commento delle singole voci del bilancio.

Per l'analisi del contenuto delle singole voci di bilancio, sono stati predisposti schemi e tabelle nel corpo della nota integrativa.

In bilancio non vi sono oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, né vi sono crediti in valuta diversa dall'euro e/o di durata residua superiore ai cinque anni.

Criteri di redazione

Il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerato. I principi ed i criteri adottati per la redazione del bilancio consentono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico conseguito nell'esercizio.



In particolare:

- il Bilancio è stato redatto in base al “principio della continuità” mantenendo invariati i criteri di classificazione e valutazione già utilizzati per il precedente esercizio (art. 2423 bis n.6 C.C.); in caso di variazioni sono evidenziate in bilancio le differenze ed i motivi della deroga;
- le voci del precedente Bilancio riportate per comparazione, sono omogenee rispetto a quelle dell'esercizio precedente (2423 ter c.5 C.C.);
- si è proceduto ad una valutazione separata per elementi eterogenei, cioè non si è provveduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico (art.2423 ter c. C.C.);
- i criteri applicati nella valutazione delle voci del Bilancio sono quelli di cui all'art. 2426 C.C.; non si sono verificati casi eccezionali, in quanto incompatibili con la rappresentazione “veritiera e corretta”, della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda e del risultato economico, di cui all'art. 2423 c. 4 C.C. (“principio del quadro fedele”);
- le valutazioni sono state effettuate con prudenza e nella prospettiva della continuazione della attività (art.2423 bis n. 1 C.C.), applicando, ove necessario, il postulato della prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio; sono stati considerati i proventi e gli oneri di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, nonché i rischi e le perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e non sono mutati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano oneri ad utilità pluriennale iscritti secondo il criterio del costo storico e vengono diminuite ogni anno della quota di ammortamento diretto in conto, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione futura. I criteri di ammortamento adottati, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono i seguenti:

- i Software di sistema standardizzati e quelli applicativi personalizzati sono esposti alla voce “concessione, licenze e marchi”, con ammortamento in quote costanti in cinque esercizi;



- le Altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in quote costanti in cinque esercizi, mentre le spese pluriennali su beni di terzi sono ammortizzate in relazione alla durata del relativo contratto di locazione.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriale è stata operata con il consenso del Collegio sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi capitalizzati per lavori interni sono valutati sulla base degli effettivi utilizzi di materiale, manodopera interna e prestazioni esterne come risulta dalla contabilità analitica interna.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 e 45, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 37 e 38, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo la tabella dei coefficienti di ammortamento ordinari fiscali, considerati rappresentativi della vita utile dei cespiti, di cui al D.M: 29/11/74 e al D.M. 31/12/88 previste per il settore, con aliquote ridotte del 50% per il primo anno e risultano così applicati alle singole categorie di immobilizzazioni (come riportato nella tabella che segue), ad eccezione della categoria "autobus" per la quale l'aliquota utilizzata anziché quella ministeriale del 25%, è pari a 12,50%:

Categoria	Aliquota
• Funicolare terreno, Bisaccia Concessione suolo:	1%
• Parcheggio attrezzato bus area PIP D2 Comune di Montemiletto:	3.33%
• Funicolare fabbricati destinati all'industria, Funicolare opere d'arte fisse, Funicolare reti di protezione, Ariano Irpino mq 960 deposito-officina-garage, Grottaminarda fabbricato mq 369, Torrette via Nazionale fabbricato mq 1321, Avellino appartamenti via Carlo del Balzo, Torrette fabbricato mq 3194, Ariano Irpino ufficio spogliatoi.	4%
• Funicolare pali e linea aerea:	5%
• impianti in esercizio, costruzioni leggere, impianto di lavaggio autobus, ponti di sollevamento, macchine d'officina, impianto aria condizionata, impianto distribuzione olio, macchinari in esercizio, Funicolare impianto gestione parcheggi, Funicolare binari, Funicolare motori e gruppi elettrici, Funicolare rulli di linea, impianti di depurazione, marchio, Pianodardine impianto centrale termica officina, Funicolare impianti tecnologici, Pianodardine cabina verniciatura:	10%
• attrezzatura varia e minuta d'officina, mobili e arredi d'ufficio, box e prefabbricati, emettitrici elettroniche, Funicolare attrezzatura varia officina, Funicolare attrezzatura varia:	12%
• Funicolare carrozze, Funicolare fune traente:	15%
• indicatori di percorso:	18%;
• paline fermata autobus, macchine d'ufficio, obliterate, software e licenze d'uso, attrezzature elettroniche d'ufficio, telefoni cellulari, impianto antintrusione, impianto rifornimento gasolio, impianto antincendio, impianto TV c.c. e videocitofono, impianto rilevazione presenze, impianto centralino, computer hardware, impianto localizzazione gestione della flotta aziendale, impianto aria compressa, rete telematica erogazione servizi comunicazione, Funicolare registratore eventi, Funicolare impianto accesso passeggeri, Funicolare organi trazione, Funicolare sistema controllo fune traente, Funicolare sistema trasmissione dati, Funicolare insegne luminose, Funicolare impianto antintrusione, Funicolare impianto ascensore, Funicolare impianto aria compressa, Torrette impianto sistema video sorveglianza, Funicolare impianto sistema video sorveglianza, Pianodardine impianto sistema controllo bus accesso, costi d'impianto, Funicolare pensiline.	20%;
• autobus adibiti a servizi pubblici di linea:	25%
• autobus di linea (acquisizioni dall'esercizio 2002) adibiti a servizi pubblici di	12,5%;

linea:

- | | |
|---|-----|
| • autovetture in genere, autofurgoni e motofurgoni: | 30% |
| • Autoterminal di Flumeri :Autoterminal Nusco | 4% |

Con riferimento all'immobile Autostazione di Avellino sono in corso le attività propedeutiche per l'indizione delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori di completamento. Tale struttura non è ancora entrata nel ciclo produttivo dell'azienda e conseguentemente non è ancora iniziato il relativo periodo di ammortamento.

L'Autoterminal di Grottaminarda risulta nella fase conclusiva dei lavori il cui termine è previsto entro la fine dell'anno 2016. Il ritardo del cronoprogramma realizzativo è dovuto al sequestro dell'area oggetto dell'intervento da parte della sezione regionale del Ministero della Cultura, per indagini ed accertamenti di presunto interesse storico/archeologico. Rispetto a tale investimento l'azienda ha già anticipato oltre il 90% del costo dell'investimento, nelle more dell'erogazione dell'assegnato contributo in conto capitale da parte dell'"Ente" Regione Campania.

I terreni non sono soggetti ad ammortamento ad eccezione del terreno sul quale insiste la linea di corsa della funicolare.

Non sono state acquisite immobilizzazioni a mezzo di contratti di *leasing* finanziario. Con contratto di diritto di usufrutto oneroso con l'Ente Autonomo Volturno s.r.l., l'A.I.R. utilizza n.36 autobus e precisamente:

Modello	Allestimento	Quantità	Costo unitario	Fornitore
Arway	Interurbano	29	215.600	Irisbus
Millemiglia 10	Interurbano/ Cambio manuale	7	214.600	De Simon
	Totale	36		

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dalla Regione Campania sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par. 80, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi, e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate sono state valutate secondo la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle imprese partecipate, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato, nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis c.c..

Con riferimento alla partecipazione nella A.IR. Communication Marketing S.r.l., posta in liquidazione nell'esercizio 2013, la valutazione è stata effettuata applicando il metodo del costo (OIC n. 20 – Titoli e partecipazioni, paragrafo 3.5).

In data 27/04/2016 è stata posta in liquidazione la società partecipata (50%) A.IR. Mobility Solutions, in esecuzione degli indirizzi programmatici dell'Ente Regione Campania nonché unico socio, di dismissione e/o liquidazione delle società controllate e/o partecipate.

Le partecipazioni in “imprese collegate” e quelle “in altre imprese” sono valutate al costo di acquisto, rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 29 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Rimanenze

Le rimanenze, costituite da gasolio per autotrazione, lubrificanti, pneumatici, ricambi auto, parti motore, batterie, cancelleria, materiali di consumo, vestiario, titoli di viaggio, modulistica e materiale igienico sanitario, sono state valutate con il metodo del costo medio ponderato.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. I crediti, per la quasi totalità, sono verso enti pubblici.

Per quanto attiene alla variazione intervenuta dei crediti nei confronti dell'Ente Regione Campania, tale decremento riviene dalla riprogrammazione dei fondi disponibili per investimenti effettuata dalla Giunta Regionale con propria delibera n.39 del 24/02/2014; tale atto ha individuato i progetti finanziabili revocando di fatto la programmazione dei seguenti interventi:

1) Autostazione di Avellino - Parcheggio interscambio POR 2007/2013: D.G.R. n.779 del 30/04/2009 importo €. 6.750.000,00;



2) Impianto Torrette di Mercogliano POR 2007/2013:D.G.R. n.779 del 30/04/2009 importo €. 14.000.000,00

3) Deposito Pianodardine APQ 2007 : revoca di cui ai fondi APQ per un importo di €. 4.000.000,00; residua l'importo di €. 3.500.000,00 Fondi FAS D.G.R. n.397 del 7/08/2008. Tale finanziamento dovrà essere integrato da risorse aziendali per il completamento dell'investimento ritenuto strategico e funzionale all'attività aziendale, nonché di notevole rilevanza economica in quanto consentirebbe di dismettere l'attuale sede di Pianodardine condotta in fitto.

Crediti tributari e crediti per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali esiste un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Crediti per imposte' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo, al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale



siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par. 16, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale (classi B, C ed E del conto economico) a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per trattamento di fine rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei lavoratori dipendenti in conformità all'articolo 2120 Codice Civile, alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali ed è relativo al debito maturato e accantonato alla data del 31/12/2006 rivalutato come per Legge. Con l'emanazione del D.Lgs n.252/2005, nonché per effetto dell'anticipazione dei suoi effetti all'1/1/2007 disposta dalla legge finanziaria del 2007, il TFR maturato dal 1/1/2007 è stato versato all'INPS, ovvero ad altre gestioni previdenziali complementari, nel caso di scelta diversa da parte dei dipendenti interessati.



Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Per i debiti commerciali, al verificarsi delle condizioni di cui all'OIC 19 par. da 39 a 49, è stato operato lo scorporo degli interessi passivi impliciti inclusi nel costo d'acquisto dei beni o servizi.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio.

Impegni, garanzie e beni di terzi

Sono esposti in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile, e, ove non risultanti dallo Stato Patrimoniale, commentati nella presente nota integrativa, secondo quanto stabilito dall'art 2427, punto 9 del Codice Civile.

Le garanzie sono iscritte per un ammontare pari al valore della garanzia prestata o, se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto.

Gli impegni sono rilevati al valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

I beni di terzi sono rilevati in funzione della loro natura al valore nominale o al valore desunto dalla documentazione.

I valori iscritti al momento della rilevazione iniziale, sono stati adeguati con riferimento alla data di redazione del bilancio.

Costi e ricavi

I ricavi ed i costi sono determinati secondo il principio di prudenza e di competenza al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi (art.2425 bis. C.C.). I ricavi per vendite di titoli di viaggio vengono rilevati per competenza, pertanto sono riscontati i valori incassati in un esercizio per titoli con validità nell'esercizio successivo. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate



sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

Crediti verso soci

Non esistono crediti verso i soci alla data della chiusura dell'esercizio

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 360.015 (€ 384.900 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	0	29.478	41.220
Valore di bilancio	0	0	29.478	41.220
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	0	9.981	26
Altre variazioni	0	0	4.306	-474
Totale variazioni	0	0	-5.675	-500
Valore di fine esercizio				
Costo	0	0	23.803	40.720
Valore di bilancio	0	0	23.803	40.720

	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	111.300	202.902	384.900
Valore di bilancio	0	111.300	202.902	384.900
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	0	42.554	52.561
Altre variazioni	0	0	23.844	27.676
Totale variazioni	0	0	-18.710	-24.885
Valore di fine esercizio				
Costo	0	111.300	184.192	360.015
Valore di bilancio	0	111.300	184.192	360.015

Le Spese incrementative beni di terzi si riferiscono in parte a lavori di manutenzione

straordinaria effettuati agli autobus in usufrutto oneroso di proprietà dell'Ente Autonomo del Volturno Srl.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 42.962.516 (€ 43.856.876 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	43.825.778	3.012.690	27.118.570	549.954	0	74.506.992
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.051.229	2.638.129	24.411.832	548.926	0	30.650.116
Valore di bilancio	40.774.549	374.561	2.706.738	1.028	0	43.856.876
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	402.236	52.318	938.972	0	0	1.393.526
Altre variazioni	101.131	-62.415	309.257	-967	152.160	499.166
Totale variazioni	-301.105	-114.733	-629.715	-967	152.160	-894.360
Valore di fine esercizio						
Costo	43.837.320	3.025.470	27.547.315	246.524	152.160	74.808.789
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.363.876	2.765.642	25.470.292	246.463	0	31.846.273
Valore di bilancio	40.473.444	259.828	2.077.023	61	152.160	42.962.516

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e azioni proprie

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 326.435 (€ 272.146 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio					
Costo	260.479	5.000	0	6.667	272.146
Valore di bilancio	260.479	5.000	0	6.667	272.146
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	54.289	0	0	0	54.289
Totale variazioni	54.289	0	0	0	54.289

Valore di fine esercizio					
Costo	314.768	5.000	0	6.667	326.435
Valore di bilancio	314.768	5.000	0	6.667	326.435

	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio		
Costo	0	0
Valore di bilancio	0	0
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio		
Costo	0	0
Valore di bilancio	0	0



a) Imprese controllate

Tale voce, che registra un incremento di euro 54.289 rispetto al precedente esercizio, accoglie il valore delle partecipazioni di controllo nella società Compagnia Trasporti Irpini – ATI S.p.A. (in sigla C.T.I. - A.T.I.S.p.A.) .

Tale incremento è dovuto alla applicazione del metodo del patrimonio netto che, riflettendo l'utile dalla società controllata C.T.I. – A.T.I. S.p.A., ha condotto alla rivalutazione della sua partecipazione per euro 54.289 pari al 99,5% del risultato d'esercizio conseguito nell'anno 2015.

Con riferimento alla partecipazione di controllo nella A.IR. Communication Marketing S.r.l.in liquidazione, in *compliance* con quanto previsto dal principio contabile nazionale OIC n. 20 – *Titoli e partecipazioni* (paragrafo 3.5), ai fini della sua valutazione è stato applicato il criterio del costo.

In tal senso, il valore assegnato è stato completamente azzerato per effetto della fase di liquidazione in corso che ha determinato l'emersione di un patrimonio netto negativo.

Infatti, secondo la predetta disposizione (paragrafo 3.6): a) “(...) *il criterio del costo (...) non può essere mantenuto, ai sensi dell'art. 2426 cod. civ. nell'ipotesi di **perdita di valore** della partecipazione con carattere **durevole***”; b) “(...) *una perdita di valore è durevole quando fondatamente **non si prevede che le ragioni che la hanno causata possono essere rimosse in un breve arco temporale**, cioè in un periodo così breve da permettere di formulare previsioni attendibili e basate su fatti obiettivi e ragionevolmente riscontrabili. Quindi, **una perdita di valore è durevole perché non è ragionevolmente dimostrabile che nel breve periodo la società partecipata possa sovvertirla mediante positivi risultati economici***”.

b) Imprese collegate

Tale voce, accoglie il costo di acquisto della partecipazione detenuta nella Air Mobility Solutions - Società consortile e a responsabilità limitata, il cui oggetto è la produzione di programmi informatici e la prestazione della relativa assistenza tecnica per le aziende consorziate.

L'ultimo bilancio della società partecipata, riferito all'esercizio 1 ottobre 2014 - 30 settembre 2015 chiude in pareggio. Tale società è stata posta in liquidazione, all'esito della quale si ritiene di poter rientrare della partecipazione iscritta in bilancio e pari ad €. 5.000,00

c) Altre imprese

Tale voce, rappresenta il valore della quota di partecipazione, pari al 4,87%, detenuta nel Consorzio Unico Campania, con sede in Napoli alla Piazza Matteotti n. 7. L'acquisto di siffatta partecipazione avvenne nel 2002 con lo scopo di aderire al "sistema tariffario integrato" adottato nell'ambito della Regione Campania, con la partecipazione originaria del 4,45% variata in aumento nell'anno 2010.

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 174.370 (€ 174.070 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accant. al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione	(Svalutazioni)/ Ripristini di valore
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	174.070	0	174.070	0	0	0
Totali	174.070	0	174.070	0	0	0

	Riclassificato da(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	0	300	174.370	0	174.370
Totali	0	300	174.370	0	174.370

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	0	0	0	174.070	174.070
Variazioni nell'esercizio	0	0	0	300	300
Valore di fine esercizio	0	0	0	174.370	174.370
Quota scadente entro l'esercizio	0	0	0	174.370	174.370

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile.

	Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
	COMPAGNIA TRASPORTI IRPINI - ATI S.P.A.	AVELLINO	197.686	54.277	316.350	196.383	99,50	314.768
	A.IR. COMMUNICATION MARKETING SRL IN LIQUIDAZIONE	AVELLINO	10.000	-17.166	-94.163	10.000	100,00	0
Totale								314.768

Elenco delle partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile

	Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
	A.IR. MOBILITY DOLUTIONS SCARL	AVELLINO	10.000	0	10.433	5.000	50,00	5.000
Totale								5.000

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale	
Crediti immobilizzati per area geografica		
Area geografica		CAMPANIA
Crediti immobilizzati verso altri	174.370	174.370
Totale crediti immobilizzati	174.370	174.370

Attivo circolante**Attivo circolante - Rimanenze**

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui si verifica il passaggio del titolo di proprietà e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito).

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 893.558 (€ 874.813 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Acconti (versati)	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	874.813	0	0	0	0	874.813
Variazione nell'esercizio	18.745	0	0	0	0	18.745
Valore di fine esercizio	893.558	0	0	0	0	893.558

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 35.604.951 (€ 63.373.782 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	8.978.736	414.323	0	0
Variazione nell'esercizio	-1.809.941	-292.834	0	0
Valore di fine esercizio	7.168.795	121.489	0	0
Quota scadente entro l'esercizio	7.168.795	121.489	0	0
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0	0

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	1.699.328	1.813.740	50.467.655	63.373.782
Variazione nell'esercizio	394.434	-52.690	-26.007.800	-27.768.831
Valore di fine esercizio	2.093.762	1.761.050	24.459.855	35.604.951
Quota scadente entro l'esercizio	705.551	0	0	7.995.835
Quota scadente oltre l'esercizio	1.388.211	1.761.050	24.459.855	27.609.116

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale	
Crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica		
Area geografica		CAMPANIA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.168.795	7.168.795
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	121.489	121.489
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.093.762	2.093.762
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.761.050	1.761.050
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	24.459.855	24.459.855
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	35.604.951	35.604.951

1) Crediti v/utenti e clienti

Tale voce, iscritta in bilancio per euro 7.168.795, registra un decremento di euro 1.809.941 rispetto al precedente esercizio ed accoglie per la maggior parte crediti maturati nei confronti dell'Ente Provincia di Avellino (euro 2.761.217), della Regione Campania (euro 253.240), del Consorzio Unico Campania (euro 69.408), Elle Emme Petroli (euro 47.117) e per corrispettivi ancora non fatturati derivanti dal contratto di servizio ponte in vigore dall'esercizio 2015, all'Ente Provincia di Avellino per euro 2.804.854, al Consorzio Unico Campania per €. 23.236, euro 575 per emissione fatture per penalità (Fatture da emettere).

2) Crediti v/controllate

Tale voce, iscritta in bilancio per euro 121.489, accoglie per euro 85.741 indennità di trattamento di fine rapporto maturate a favore di dipendenti trasferiti nell'anno 2014 e 2015 dalla società controllata C.T.I. – A.T.I. alla A.I.R. S.p.A., euro 35.748 per fatture emesse nei confronti della controllata.

4-bis) Crediti tributari

Tale voce, iscritta in bilancio per euro 2.093.762, registra un incremento di euro 394.434 rispetto al precedente esercizio ed accoglie il credito verso l'Erario per IVA risultante dalla dichiarazione annuale 2015 (euro 1.388.124), l'importo delle ritenute fiscali subite sugli interessi attivi bancari (euro 165.863), nonché il credito verso l'erario di euro 534.224 per la deducibilità IRAP anni pregressi

4-ter) Imposte anticipate

Tale voce, iscritta in bilancio per euro 1.761.050, è in massima parte imputabile al risparmio di imposte che sarà conseguito in futuri esercizi a seguito della deducibilità dai redditi imponibili di oneri di competenza dell'esercizio, il cui riconoscimento ai fini tributari è rinviato a futuri esercizi a norma di legge. Tali attività derivano soprattutto dagli effetti prodotti dalla entrata in vigore del comma 9 dell'articolo 23 del D.L. 98 del 6/7/2011 art. convertito dalla legge 15/7/2011 n.111, che ha modificato la disciplina del riporto delle perdite fiscali dei soggetti IRES permettendone l'utilizzabilità senza limiti di tempo.

5) Crediti v/altri

Tale voce, iscritta in bilancio per euro 24.459.855 registra un decremento di euro 26.007.800 rispetto all'esercizio precedente ed accoglie i seguenti crediti:

Tipologia	Importo
Crediti verso la Regione Campania	20.661.931
Crediti verso altri-diversi	3.797.924

La voce -Crediti verso la Regione Campania è, a sua volta, costituita dai seguenti crediti:

Tipologia	importo
Crediti v/Regione Campania contributi invest.mat. rotabile	309.165
Crediti v/Regione Cap.2364 Anno 2001 contributi invest.mat. rotabile	6.607
Credito v/Regione Autostazione Avellino	481.828
Credito v/Regione Polo Interscambio di Nusco	119.445
Credito v/Regione Autostazione Flumeri	135.377
Crediti v/Regione Terminal Grottaminarda	10.000.000
Crediti v/Regione Autostazione Avellino 2°e 3° lotto	3.643.252
Crediti v/Regione Potenziamento deposito Pianodardine	3.500.000
Crediti v/Regione compartecipazione vertenza Marozzi	1.267.889
Crediti v/Regione Funicolare lavori impianto	1.198.285
Crediti v/Regione oneri c/c 38 B.N.L.	83
Totale	20.661.931

La voce - Crediti verso altri-diversi è costituita dai seguenti crediti

Tipologia	Importo
Crediti v/Ministero del Lavoro per rimb. oneri di malattia	1.188.133
Consorzio Unico Campania per conguagli biglietti	978.175
Crediti verso Compagnie di assicurazione	193.946
Crediti per ruoli esattoriali sanzione amministrative	320.456
Credito ACCISA	420.599
Crediti vari	696.615
Totale	3.795.587

I crediti per rimborso oneri di malattia, sono iscritti per l'importo di euro 1.188.133 per istanze già presentate ed approvate al Ministero dei Trasporti.

L'importo a credito verso Unico Campania di €. 978.175 è rappresentato dal residuo di competenza 2005, 2009, 2010, 2013 e 2015 spettante all'A.Ir., a seguito del conguaglio introiti del consorzio.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 9.452.876 (€ 7.675.552 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	7.612.853	0	62.699	7.675.552
Variazione nell'esercizio	1.829.252	0	-51.928	1.777.324
Valore di fine esercizio	9.442.105	0	10.771	9.452.876

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 362.938 (€ 466.459 precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Disaggio su prestiti	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	0	466.459	466.459
Variazione nell'esercizio	0	0	-103.521	-103.521
Valore di fine esercizio	0	0	362.938	362.938

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 32.898.491 (€ 32.874.336 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	43.880.000	0	0	0
Riserva legale	67.358	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	1.100.377	0	0	0
Totale altre riserve	1.100.377	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-12.298.311	0	118.666	0
Utile (perdita) dell'esercizio	124.912	0	-124.912	
Totale Patrimonio netto	32.874.336	0	-6.246	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		43.880.000
Riserva legale	0	6.246		73.604
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0		1.100.377
Totale altre riserve	0	0		1.100.377
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-12.179.645
Utile (perdita) dell'esercizio			24.155	24.155
Totale Patrimonio netto	0	6.246	24.155	32.898.491

	Descrizione	Importo
	Riserva straordinaria	1.100.377
Totale		1.100.377

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono

evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	43.880.000	0	0	0
Riserva legale	67.358	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	1.100.377	0	0	0
Totale altre riserve	1.100.377	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-12.424.630	0	126.319	0
Utile (perdita) dell'esercizio	126.319	0	-126.319	
Totale Patrimonio netto	32.749.424	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		43.880.000
Riserva legale	0	0		67.358
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0		1.100.377
Totale altre riserve	0	0		1.100.377
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-12.298.311
Utile (perdita) dell'esercizio			124.912	124.912
Totale Patrimonio netto	0	0	124.912	32.874.336

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	43.880.000	Capitale sottoscritto e versato dai soci		43.880.000	0	0
Riserva legale	73.604	Riserve di utile	Copertura perdite	73.604	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	1.100.377	Riserva di Utile	Aumento Capitale sociale e copertura	1.100.377	0	0

			perdite			
Totale altre riserve	1.100.377			1.100.377	0	0
Totale	45.053.981			45.053.981	0	0
Residua quota distribuibile				45.053.981		

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
	Riserva straordinaria	1.100.377	Utili esercizi precedenti	Aumento di Capitale sociale e copertura perdite	1.100.377
Totale		1.100.377			

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 242.299 (€ 254.790).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	254.790	254.790
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni	0	0	-12.491	-12.491
Totale variazioni	0	0	-12.491	-12.491
Valore di fine esercizio	0	0	242.299	242.299

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 6.655.395 (€ 7.433.234 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	7.433.234
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	-777.839
Totale variazioni	-777.839
Valore di fine esercizio	6.655.395

In particolare gli incrementi e decrementi sono generati dalle seguenti operazioni

Causale	Importo
Accantonamento al 31/12/14	7.433.233
Rivalutazione anno 2015	146.014
TFR già erogato negli anni precedenti	350.938
Trasferimento agente Molettieri	11.112
Trasferimento agente De Luca	57.441
Totale	7.998.738
- utilizzo del Fondo per collocati in quiescenza nel corso dell'anno 2015	(1.210.530)
- anticipazione 70% anno 2015	(68.340)
- anticipi in c/INPS corrisposti ai dipendenti nell'anno 2015	(47.616)
- IRPEF 11% su rivalutazione T.F.R.	(16.857)
Totale	6.655.395

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 19.577.186 (€ 22.019.348 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	12.496.995	-1.279.992	11.217.003	11.217.003	0	0
Debiti verso fornitori	6.264.408	-1.147.979	5.116.429	5.116.429	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	49.407	49.407	49.407	0	0
Debiti tributari	346.613	-41.229	305.384	305.384	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	859.550	42.170	901.720	901.720	0	0
Altri debiti	2.051.782	-64.539	1.987.243	104.526	1.882.717	0
Totale debiti	22.019.348	-2.442.162	19.577.186	17.694.469	1.882.717	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale	
Debiti per area geografica		
Area geografica		Campania
Debiti verso banche	11.217.003	11.217.003
Debiti verso fornitori	5.116.429	5.116.429
Debiti verso imprese controllate	49.407	49.407
Debiti tributari	305.384	305.384
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	901.720	901.720
Altri debiti	1.987.243	1.987.243
Debiti	19.577.186	19.577.186

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti verso banche	0	0	0	0	11.217.003	11.217.003
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	5.116.429	5.116.429
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	49.407	49.407
Debiti tributari	0	0	0	0	305.384	305.384
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	901.720	901.720
Altri debiti	0	0	0	0	1.987.243	1.987.243
Totale debiti	0	0	0	0	19.577.186	19.577.186

4) Debiti v/banche

Tale voce, iscritta in bilancio per euro 11.217.003, accoglie il debito nei confronti dell'istituto di credito Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.p.A. e presenta un decremento di euro 1.279.992 rispetto al precedente esercizio. Nel corso dell'anno, al fine di limitare l'incidenza degli oneri per interessi passivi si è provveduto a sottoscrivere cessione di credito a favore della BPER di alcuni crediti vantati nei confronti dell'Ente Regione Campania fino alla concorrenza dell'importo di €. 9.220.000,00; tale operazione ha consentito la concessione di due distinte anticipazioni a scadenza concordata rinnovabile rispettivamente di €. 6.700.000,00 e di €. 2.520.000,00 (quest'ultima già ridotta ad euro 1.356.722,36). E' tuttora attiva inoltre, in conto corrente ordinario per la gestione corrente, una linea di credito della BPER con limite massimo disponibile di €. 3.500.000,00

7) Debiti v/fornitori

Tale voce, iscritta in bilancio per euro 5.116.429, registra un decremento di euro 1.147.979 rispetto all'esercizio precedente ed accoglie debiti nei confronti di fornitori per fatture ricevute entro la data di chiusura dell'esercizio (euro 4.694.475), debiti per fatture da ricevere da fornitori (euro 421.954) per

beni consegnati e servizi resi nell'esercizio 2015.

12) Debiti tributari

Tale voce, iscritta in bilancio per euro 305.384, registra un decremento di euro 41.229 rispetto all'esercizio precedente ed accoglie i seguenti debiti di natura tributaria:

Tipologia	Importo
- Ritenute IRPEF operate sui redditi erogati	249.145
- Debiti v/Esattorie per tributi	45.267
- Imposta sostitutiva sul TFR (L.47/2000)	4.523
- Debiti tributari accertamento Agenzia dell'Entrate	6.449
Totale	305.384

13) Debiti v/Istituti previdenziali

Tale voce, iscritta in bilancio per euro 901.720, che registra un incremento di euro 41.229 rispetto all'esercizio precedente, accoglie debiti verso l'INPS e INAIL per la quota dei contributi previdenziali e assicurativi a carico della società ed a carico dei lavoratori (euro 900.771), e il debito verso il F.A.S.I. (euro 949).

14) Altri debiti (scadenti entro 12 mesi)

Tale voce, iscritta in bilancio per euro 104.526 che registra un decremento di euro 16.088 rispetto all'esercizio precedente, accoglie i seguenti debiti:

Tipologia	Importo
- Fondo pensione complementare "Priamo"	60.522
- Trattenute sindacali e rimborso prestiti personali	42.910
- Reversali da regolarizzare	1.094
Totale	104.526

14) Altri debiti (scadenti oltre 12 mesi)

Tale voce iscritta in bilancio per euro 1.882.717 registra un decremento di euro 48.451 e presenta il seguente dettaglio:

Tipologia	Importo
- Debiti verso dipendenti	1.318.263
- Debiti V/Personale per contenzioso	70.744
- Trattenute ai dipendenti per pignoramento	70.740
- Debiti da vertenza Monsud	192.478
- Rilievi c/autisti	168.854

- Debiti diversi di modesto importo unitario	61.638
Totale	1.882.717

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 30.764.288 (€ 54.496.890 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Ratei passivi	Aggio su prestiti emessi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	0	0	54.496.890	54.496.890
Variazione nell'esercizio	0	0	-23.732.602	-23.732.602
Valore di fine esercizio	0	0	30.764.288	30.764.288

- Il dettaglio è il seguente

Tipologia	Importo
Contributi acquisti impianti a fune l.140/99	9.661
Risconti Passivi Abbonamenti	1.001.654
Contributo Autostazione di Avellino	2.409.142
Contr. Reg. per il polo di Intersc. di Nusco	812.257
Contr. Reg. per autostazione di Flumeri	1.868.575
Contr. Reg. Terminal Grottaminarda	10.000.000
Contr. Reg. Autostazione Avellino 2° e 3° lotto	9.920.799
Contr. Reg. potenziamento deposito Pianodardine	3.500.000
Contr. Min. Trasporti acquisto autobus	43.915
Contr. Reg. Funicolare lavori impianto	1.198.285
Totale	30.764.288

Garanzie

Vengono di seguito dettagliati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
FIDEIUSSIONI	1.596.199	1.685.855	89.656
- ad altre imprese	1.596.199	1.685.855	89.656
ALTRI RISCHI	46.411	46.411	0
- altri	46.411	46.411	0

Altri conti d'ordine

Vengono di seguito riportate ulteriori informazioni concernenti gli altri conti d'ordine:

	Saldo Iniziale	Saldo Finale	Variazione
BENI DI TERZI PRESSO L'IMPRESA	7.755.764	7.754.600	-1.164
- Beni presso l'impresa in pegno o cauzione	7.755.764	7.754.600	-1.164
ALTRI CONTI D'ORDINE	5.947.775	5.337.465	-610.310

Informazioni sul Conto Economico

Dalla lettura del Conto Economico si possono individuare le aree della produzione, ovvero il valore ed i costi della produzione, l'area finanziaria e l'area straordinaria. Ne scaturisce il risultato ante imposte per l'importo di euro 160.755 e, infine, l'utile dell'esercizio pari ad euro 24.155

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività

	Totale	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività		
Categoria di attività		43909
Valore esercizio corrente	25.567.406	25.567.406

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Totale	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica		
Area geografica		Campania
Valore esercizio corrente	25.567.406	25.567.406

Di seguito la ripartizione dei Ricavi delle prestazioni caratteristiche

Tipologia	al 31/12/2015	al 31/12/2014
Contratti di servizio	€ 16.152.716	€ 16.295.795
Introiti di linea Unico Campania	€ 3.499.584	€ 8.644.222
Introiti di linea Avellino-Roma	€ 701.188	€ 687.241
Introiti di linea Funicolare	€ 2.272	€ 3.574
Introiti di linea A.Ir.	€ 4.935.093	€ 212.076
Introiti di linea interregionali	€ 135.574	€ 55.229
Introiti di linea statali	€ 110.649	€ 121.758
Ricavi fuori linea	€ 30.330	€ 33.909
Totale	€ 25.567.406	€ 26.053.804

Nella voce contratti di servizio sono riportati i proventi derivanti dalla applicazione del contratto di servizio ponte, a suo tempo stipulato dalla "A.IR. S.p.A." e prorogato, anche per l'esercizio 2015. In forza del contratto in parola l'A.IR., a fronte della erogazione di servizi a cui la medesima azienda si è impegnata in termini di tratte, di percorrenze e di *standard* qualitativi da garantire, riceve un corrispettivo prestabilito che sostituisce i contributi in conto esercizio in passato erogati dall'Ente regionale ad integrazione dei ricavi provenienti dalla vendita di biglietti ed abbonamenti. Persiste nell'esercizio 2015 l'assenza dei ricavi precedentemente conseguiti relativi all'esercizio del servizio Funicolare; nel mese di ottobre 2015 sono stati appaltati i lavori per la manutenzione straordinaria dell'impianto, con assegnazione di contributi regionali in conto capitale: l'impianto Funicolare dovrebbe riprendere l'esercizio ordinario entro il mese di giugno 2016. In merito alle risorse finanziarie in conto esercizio necessarie a garantire il funzionamento dell'impianto esiste impegno dell'Ente Provincia di Avellino a garantire le risorse necessarie attraverso la stipula di apposito contratto di servizio.

Nel bilancio 2015 prudenzialmente non sono stati rilevati ricavi rivenienti dall'aumento del contributo chilometrico di cui alla D.G.R. n.462 del 24/10/2013, atteso che l'Ente Regione Campania non ha ancora garantito il riconoscimento di detti ricavi per gli anni 2012, 2013, 2014.

Altre voci del valore della produzione

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 2.044.838 (€ 2.708.857 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Provvigioni attive	501.455	188.664	-312.791
Altri ricavi e proventi	1.620.222	1.632.858	12.636
Contributi in conto capitale	587.180	223.316	-363.864
Totali	2.708.857	2.044.838	-664.019

La voce provvigioni attive ha subito un rilevante decremento, in quanto dall'anno 2015 si è modificata la politica tariffaria con l'introduzione della possibilità di utilizzo di titolo di viaggio aziendale in luogo di quello integrato sulle tratte di competenza esercitate, determinando quindi la riduzione degli aggi rivenienti dalla vendita dei biglietti integrati gestiti dal Consorzio Unico Campania. I contributi in c/capitale sono diminuiti in funzione dell'esaurimento della quota annua relativa agli investimenti in materiale rotabile.

Costi della produzione

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 3.636.058 (€ 4.003.031 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Lavorazioni esterne	299.494	356.216	56.722
Energia elettrica	123.491	146.734	23.243
Gas	39.915	41.814	1.899
Acqua	35.973	46.269	10.296
Servizi e consulenze tecniche	214.673	260.330	45.657
Compensi agli amministratori	50.400	49.414	-986
Compensi a sindaci e revisori	52.569	51.601	-968
Provvigioni passive	322.740	411.906	89.166
Pubblicità	45.442	30.630	-14.812
Spese e consulenze legali	59.587	122.692	63.105
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	11.440	12.393	953
Spese telefoniche	58.820	94.212	35.392
Assicurazioni	920.829	765.724	-155.105

Spese di rappresentanza	8.317	7.629	-688
Spese di viaggio e trasferta	21.118	9.758	-11.360
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	59.834	18.610	-41.224
Altri	1.678.389	1.210.126	-468.263
Totali	4.003.031	3.636.058	-366.973

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 796.226 (€ 814.749 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Affitti e locazioni	425.794	419.463	-6.331
Altri	388.955	376.763	-12.192
Totali	814.749	796.226	-18.523

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 609.574 € 604.826 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Imposte di bollo	497	753	256
ICI/IMU	59.569	71.867	12.298
Diritti camerali	5.601	5.075	-526
Abbonamenti riviste, giornali ...	3.904	4.308	404
Altri oneri di gestione	535.255	527.571	-7.684
Totali	604.826	609.574	4.748

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

In relazione alla suddivisione degli interessi e altri oneri di cui all'art. 2427, punto 12 del Codice Civile la tabella seguente ne specifica la composizione per ente creditore:

	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso banche	Altri	Totale
Altri	0	0	348.494	348.494
Totali	0	0	348.494	348.494

Proventi e oneri straordinari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13 del Codice Civile i seguenti prospetti riportano la composizione dei proventi e degli oneri straordinari

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Altre sopravvenienze attive	1.374.564	137.447	-1.237.117
Altri proventi straordinari	82.589	65.624	-16.965
Totali	1.457.153	203.071	-1.254.082

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Altre sopravvenienze passive	59.704	352.675	292.971
Altri oneri straordinari	53.894	971	-52.923
Totali	113.598	353.646	240.048

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	11.470	62.873	12.920	0
IRAP	73.668	1.509	0	0
Totali	85.138	64.382	12.920	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	0	0
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-1.812.230	-1.510
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	1.812.230	1.510
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	0	0

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, permette di riconciliare l'aliquota ordinaria Ires con l'aliquota effettiva.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota d'imposta nominale	27,5	27,5
Effetto delle differenze permanenti	0,00	
Redditi esenti	0	
Dividendi	0	

Costi indeducibili	220.377	
Altre differenze permanenti negative (positive)	(172.587)	
Aliquota effettiva	0,00	

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

	IRES	IRAP	TOTALE
1.Importo iniziale	1.811.00	1.509	1.812.512
2.Aumenti	12.920	0	12.920
2.1.Imposte anticipate/differite sorte nell'esercizio	12.920	0	12.920
2.2.Altri aumenti	0	0	0
3. Diminuzioni	62.873	1.509	64.382
3.1.Imposte anticipate/differite annullate nell'esercizio	62.873	0	62.873
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0
4.Importo finale	1.761.050	0	1.761.050

	IRES	IRES	IRAP	
Descrizione	da diff. tempor.	da perdite fiscali	da diff. tempor.	TOTALE
1.Importo iniziale	449.043	1.361.962	1.509	1.812.514
2.Aumenti	12.919	0	0	12.919
2.1.Imposte anticipate/differite sorte nell'esercizio	12.919	0	0	12.919
2.2.Altri aumenti	0	0	0	0
3. Diminuzioni	16.994	45.880	1.509	64.383
3.1.Imposte anticipate/differite annullate nell'esercizio	16.994	45.880	1.509	64.383
3.2. Altre diminuzioni				0
4.Importo finale	444.968	1.316.082	0	1.761.050

Rendiconto finanziario

È stato predisposto sulla base delle indicazioni previste dell'OIC 10.

I flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale sono rappresentati secondo il 'metodo indiretto'.

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio corrente	Esercizio precedente
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	24.155	124.912
Imposte sul reddito	136.600	906.889
Interessi passivi/(attivi)	301.453	305.593
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	462.208	1.337.394
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	4.204	3.733
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.446.087	2.005.879
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	(54.006)	(7.639)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.396.285</i>	<i>2.001.973</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.858.493	3.339.367
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(18.745)	(29.940)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.809.941	(2.888.427)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.147.979)	247.226
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	103.521	99.480
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(23.732.602)	(84.368)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	25.571.028	1.521.275
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.585.164</i>	<i>(1.134.754)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	4.443.657	2.204.613
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(858.916)	(1.844.187)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(858.916)</i>	<i>(1.844.187)</i>
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	3.584.741	360.426
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Flussi da investimenti)	(499.166)	(3.337.046)
Flussi da disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Flussi da investimenti)	(27.676)	(169.380)
Flussi da disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Flussi da investimenti)	(583)	(95.042)
Flussi da disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		

(Flussi da investimenti)	0	0
Flussi da disinvestimenti	0	0
<i>(Acquisizione) o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(527.425)	(3.601.468)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.279.992)	395.470
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale a pagamento)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.279.992)	395.470
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.777.324	(2.845.572)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	7.675.552	10.521.124
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	9.452.876	7.675.552

Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	1	8	27	264	0	300

Strumenti finanziari

La società non ha emesso altri strumenti finanziari né tantomeno sono presenti finanziamenti da parte dei soci postergati rispetto agli altri creditori.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare

Locazioni finanziarie

Non sono presenti locazioni finanziarie che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono sostanzialmente limitate al contratto di servicing in atto dal 16/05/2005 e che tutt'ora prosegue con la controllata C.T.I.-ATI S.p.A. Tale contratto è concluso a condizioni di mercato e l'importo è stato determinato applicando un *mark up* al costo industriale del servizio. A partire da giugno 2012 la società ha stipulato un contratto di fitto locali alla sua controllata sempre concluso a condizioni normali di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile:

	Valore
Compensi a amministratori	49.414
Compensi a sindaci	42.345
Totale compensi a amministratori e sindaci	91.759

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile:

	Valore
--	--------

Revisione legale dei conti annuali	9.256
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.256

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Numero 43.880.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 cadauna. Non vi sono altre categorie di azioni. Non sono intervenute nell'esercizio 2015 emissioni di nuove azioni.

A complemento della sezione 'Altre informazioni' della nota integrativa si specifica quanto segue:

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Campania Vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Situazione di cassa	
Fondo cassa all'1/1/2013	1.169.785.071
Riscossioni dell'esercizio 2013	18.238.463.260
Pagamenti dell'esercizio 2013	-18.188.118.080
Fondo di cassa al 31/12/2013	1.220.130.251

Conto generale del Patrimonio al 31/12/2013

Totale attività	16.051.986.382
Totale passività	-29.253.105.627
Consistenza Netta al 31/12/2013	-13.201.119.245
Consistenza Netta al 31/12/2012	--8.044.254.680
Peggioramento patrimoniale	-5.156.864.565

Di seguito si riportano le ulteriori informazioni richieste dalla Regione Campania, con lettera n. 0233490 del 2/04/2013, alle società partecipate regionali al fine di agevolare l'attività di monitoraggio e controllo sulle stesse.

TABELLA A) TRASFERIMENTI RICEVUTI

Causale	Importo		Soggetto trasferente		Fonte	
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2015
In c/esercizio	15.826.578	16.152.716				
di cui:						
- corrispettivi	15.398.984	15.725.122	Provincia	Provincia	Regionale	Regionale
- corrispettivi	427.594	427.594	Regione	Regione	Regionale	Regionale
- riscossione diritti e canoni						
- retrocessione costi del personale						
In c/impianti		2.908.194		Regione		Fondi FAS e APQ 2007
Per concessione crediti						
Per coperture perdite						
Per aumenti di capitale						
Altre finalità: (da specificare)						

TABELLA B) CONSULENZE

	Anno 2014	Anno 2015
	Importo	Importo
1 Consulenze		

2	Incarichi di studio		
3	Incarichi di ricerca		
4	Prestazioni professionali connesse a specifici servizi e/o interventi ⁴ di cui (specificare):	74.023,14	136.467
4.1	natura tecnica	2.996,00	1.382
4.2	natura legale	59.587,18	122.692
4.3	natura fiscale	11.439,96	12.393
5	Incarichi senza richiesta di parere	//	
TOTALE		74.023,14	136.467

TABELLA C) PERSONALE

		Categoria contrattuale														
Tipologia contrattuale	Operai				Impiegati				Dirigenti				Totali			
	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2014		Anno 2015	
	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo
Tempo indeterminato	281	11.990.392	266	11.470.995	36	1.781.981	33	1.718.063	1	453.160	1	590.740	316	15.099.386	300	13.779.798
Tempo determinato	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//
Contratto Collaborazione a Progetto	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	5	124.114	5	111.898
Lavoro Interinale	35	875.792	43	986.792	//	//	//	//	//	//	//	//	35	875.792	43	986.792

TABELLA D) ORGANI SOCIALI

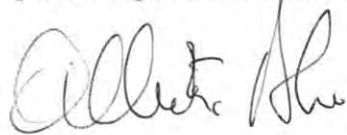
Organo Sociale	Compenso al netto degli oneri		Rimborsi		Oneri su compenso a carico della Società		Altro	
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2015	Anno 2014
Amministratore	50.400	49.414			7.514	10.513	3.484	3.733
Componente Collegio sindacale	46.329	42.345			2.394	2.108		
Revisore legale dei conti	6.240	9.256						

L'AMMINISTRATORE UNICO

DE SIO ALBERTO

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Allietto" followed by a stylized surname.

A.I.R. S.p.A. – AUTOSERVIZI IRPINI S.p.A.
Sede legale Via Fasano Loc. Pianodardine Zona industriale –Avellino (AV)
Capitale sociale €. 43.880.000,00 I.V., iscritta al Registro delle Imprese di
Avellino con Codice Fiscale e Partita IVA n. 02237920646,
REA 144104;

RELAZIONE DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL DECRETO
LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 n. 39 al BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL 31/12/2015

All'Assemblea degli Azionisti della Società A.IR.-Autoservizi Irpini s.p.a.

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società Autoservizi Irpini S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2015. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società. È mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Altresì ho esaminato, sulla base di verifiche a campione, gli elementi probativi a supporto dei saldi e le informazioni contenute nel bilancio, nonché ho valutato l'adeguatezza e la correttezza dei criteri contabili utilizzati e la ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

A mio giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società Autoservizi Irpini S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla mia relazione emessa in data 30/07/2015.

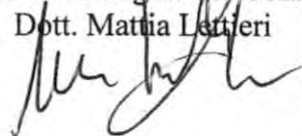
La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società Autoservizi Irpini S.p.A. È di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art.14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio



Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società Autoservizi Irpini S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Avellino 10 giugno 2016

Il Revisore Legale dei Conti
Dott. Mattia Lettieri



A.I.R. S.P.A. – AUTOSERVIZI IRPINI S.p.A.

Sede Legale in Via Fasano, Località Pianodardine - Zona Industriale - 83100 Avellino

Capitale Sociale € 43.880.000,00 i.v.

Iscritta alla C.C.I.A.A. con C.F. e P. Iva n. 02237920646

R.E.A. n. 144104

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DI ESERCIZIO ED AL BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2015**

REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C. E AI SENSI DELL'ART. 41 D.LGS. 127/91

All'assemblea dei soci della società A.I.R. S.P.A. – AUTOSERVIZI IRPINI S.p.A.

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c. ed al Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2015.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Si premette che la società ha usufruito del maggior termine previsto dall'art. 2364 c.c. e dall'art. 34 dello Statuto Sociale, come da deliberazione dell'Amministratore Unico n. 15.03 del 30.03.2016, alla luce della circostanza che alla data del 30.03.2016 non risultava ancora pervenuto il conguaglio del Consorzio Unico Campania in merito ai ricavi di competenza AIR dell'anno 2015.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i propri documenti approvati in data 27/05/2016, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, nonché le relazioni del revisore:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione;
- relazione del revisore;
- progetto di bilancio consolidato, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione;
- relazione del revisore.



L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Premessa generale

La novità della nota integrativa in formato XBRL

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha pertanto verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Si evidenzia che il presente collegio è stato nominato dall'assemblea dei soci del 06/08/2015. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale comunque l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con il revisore contabile su temi di natura tecnica e specifica.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.




I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore unico con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con l'amministratore unico: da tutto quanto sopra deriva che l'amministratore unico ha nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad esso imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;



- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

11. Lo Stato Patrimoniale evidenzia un utile di € 24.155 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	90.137.659
Passività	Euro	57.239.168
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	32.874.336
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	24.155
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	14.824.331

Di seguito si riporta il riepilogo dei principali dati da Conto Economico:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	27.896.773
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	27.337.996
Differenza	Euro	558.777
Proventi e oneri finanziari	Euro	-301.453
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	54.006
Proventi e oneri straordinari	Euro	-150.575
Risultato prima delle imposte	Euro	160.755
Imposte sul reddito	Euro	-136.600
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	24.155

Inoltre:

□ l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;

□ tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;

□ la revisione legale è affidata al revisore dott. Mattia Lettieri che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo. Tuttavia, al fine di fornire informative di natura contabile ai terzi è auspicabile, per il prosieguo, che il revisore esponga in maniera più dettagliata le poste di bilancio maggiormente significative.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B) I - 1) e B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;

- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste più alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- il sistema dei *"conti d'ordine e garanzie rilasciate"* risulta esaurientemente illustrato;
- sono state acquisite informazioni dell'organismo di vigilanza, nominato nella persona del dott. Luigi Iandolo e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- dall'esame delle poste di bilancio, codesto Collegio ha rilevato che la società ha sostenuto, per l'anno 2015, spese per "Prestazioni Lavoro Interinale", appostate tra le spese per servizi, per un importo totale di Euro 986.791,85. In effetti la Deliberazione di Giunta Regione Campania n. 99 del 10/04/2014, avente ad oggetto "Indirizzi per l'attuazione della mobilità ai sensi della legge n. 147 del 27/12/2013" pone a carico delle società partecipate l'OBBLIGO di utilizzare, in caso di necessità di forza lavoro, i dipendenti in mobilità delle società partecipate della Regione Campania.
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 24.155. Non essendo demandata, a questo organo, la revisione legale del bilancio, si è vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio sociale

Si rileva che alla fine del mese di marzo 2016, l'amministratore unico della società portava a conoscenza del Collegio Sindacale un'attività di verifica, stimolata sin dal 2013 dall'allora Dirigente Regionale del Settore Controllo e Vigilanza delle Partecipazioni Societarie Regionali, e finalizzata a verificare la correttezza degli importi percepiti dal Direttore Generale dell'A.I.R. S.P.A. per l'espletamento del proprio incarico; in quanto tali importi supererebbero il tetto massimo di

emolumenti previsti dal D.L. 66/2014. La problematica in questione, sebbene datata nella sua prima manifestazione, non è di semplice risoluzione. Il precedente Amministratore Unico provvede ad acquisire uno specifico parere professionale sull'argomento ed anche le repliche all'interpretazione normative addotte dal Direttore Generale non risultano essere di scarso rilievo normativo né importanza sostenendo la natura privatistica del contratto che non sarebbe attratto dalla normativa in oggetto.

Successivamente, con nota del 10/03/2016, il Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali della Regione Campania, dott. Marchiello, informava della situazione l'Amministratore Unico dell'A.I.R., invitandolo a porre in essere tutti gli atti necessari e a relazionare al Dipartimento competente. L'amministratore, alla luce di quanto rappresentato dalla Regione Campania e delle informazioni acquisite in merito ai compensi percepiti dal Direttore Generale, dopo aver decurtato la retribuzione economica del 2016 del Direttore Generale, riportandola entro i limiti massimi della citata normativa, invitava lo stesso a restituire i maggiori compensi percepiti negli anni precedenti incrementati di interessi e rivalutazione monetaria.

A tale comunicazione hanno fatto seguito, ulteriori repliche del Direttore Generale e, nello scorso mese di maggio 2016, l'Avvocatura regionale emetteva il proprio parere sulla questione che confermava il tetto remunerativo del trattamento economico per il Direttore Generale.

Ciò nonostante, l'Amministratore unico, alla luce delle circostanze che i risultati economici e patrimoniali di tali richieste, fortemente contestate dalla controparte, risultino, alla luce delle non univoche interpretazioni normative, né certi (*nella loro manifestazione*) né determinati (*nel quantum*) ha reputato opportuno non tenerne conto nella redazione di questo bilancio, rinviando la relativa contabilizzazione alla loro determinazione.

Relazione al bilancio consolidato al 31.12.2015

E' stato esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31.12.2015 e messo a disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., congiuntamente al progetto di bilancio della società capogruppo e alle relative relazioni sulla gestione. La data di chiusura dei bilanci delle società incluse nel consolidato, peraltro già approvati dalle rispettive assemblee, coincide con quella del bilancio della società che procede al consolidato, ad eccezione della società AIR MOBILITY SOLUTIONS che chiude il bilancio alla data del 30.09.2015.

Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente a quanto dispone il D.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e si chiude con un utile di euro 24.152 e che si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	94.957.697
Passività	Euro	62.057.627
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	32.874.659
- Capitale e riserve di terzi (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	988
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	24.152
- Utile (perdita) di pertinenza di terza	Euro	271
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	15.982.424

Di seguito si riporta il riepilogo dei principali dati da Conto Economico:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	32.637.931
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	32.036.701
Differenza	Euro	601.230
Proventi e oneri finanziari	Euro	-330.213
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	-49.160
Risultato prima delle imposte	Euro	221.857
Imposte sul reddito	Euro	-197.434
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	24.152
Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	Euro	271

Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento e non si rilevano difformità rispetto all'esercizio precedente in ordine ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio consolidato.

In particolare, l'area di consolidamento include le società controllate che abbiamo criteri omogenei di redazione e valutazione in conformità agli artt. 26 e 28 del D.lgs. n. 127/1991 e le variazioni rispetto all'esercizio precedente. La procedura di consolidamento adottata segue il metodo integrale nella teoria della "capogruppo", anche per quanto riguarda la valutazione delle partecipazioni di controllo; per quelle di collegamento è stato usato il criterio del costo d'acquisto come consentito dall'art. 36, comma 2 del D.Lgs 127/1991.

In ordine alla relazione sulla gestione, si rileva la completezza informativa e la congruenza dei dati con quelli risultanti dal bilancio consolidato.

Conclusioni

In merito al Bilancio di esercizio della società chiuso al 31.12.2015, sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, salvo il rilievo di cui alla precedente pagina 7 e concernente il costo del lavoro interinale, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da

parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Invece, per quanto concerne il Bilancio consolidato chiuso al 31.12.2015, sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Avellino, 10 giugno 2016

Il Collegio Sindacale

F.to
Dott. Francesco Tedesco
Dott. Maurizio Imbrota
Dott.ssa Luisa Valvano